

## Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

### PIANO DI ZONA - I triennio

Annualità: I ann.  II ann.  III ann.   
Progetto di durata triennale

AMBITO TERRITORIALE N. 6

PROV TA ASLTA

### 1.1 Informazioni generali

Denominazione intervento/servizio: Centri diurno socio-educativi

Area prioritaria di intervento: Disabilità

Num. progressivo Progetto: 4.1

### 1.2 Soggetto titolare<sup>1</sup> ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è il Comune di Grottaglie (Comune Capofila) per conto di tutti i Comuni dell'Ambito.

Il servizio sarà localizzato nei Comuni di Grottaglie e Carosino rispettivamente due a Grottaglie e uno a Carosino.

Il servizio avrà come potenziale utenza tutti i disabili residenti nei Comuni dell'Ambito

### 1.3 Modalità di gestione dell'intervento/servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica.
- delega a soggetto terzo (specificare \_\_\_\_\_)
- Consorzio tra Enti locali
- Istituzione Comunale
- Azienda Pubblica di Servizi alle persone
- titoli di acquisto del servizio
- altra modalità di gestione (specificare \_\_\_\_\_)

### 1.4 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

---

L'intervento/servizio sarà affidato ai soggetti e secondo le modalità indicati nel Regolamento Unico per l'Affidamento dei servizi.

### 1.5 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Supporto e sostegno psicologico e sociale alle famiglie (garantire supporto e sollievo al nucleo familiare anche in situazioni di emergenza);
- Sostegno dell'acquisizione, mantenimento, rinforzo delle abilità psicomotorie, cognitive, affettivo relazionali, comportamentali;
- Promozione dell'integrazione sociale al fine di evitare forme di emarginazione;
- Sperimentazione di nuovi modelli di integrazione di intervento con le strutture del territorio ed in particolare con le Istituzioni scolastiche;
- Razionalizzazione delle risorse per assicurare un intervento globale e continuativo;
- Assicurare attraverso la rete un efficace il collegamento tra scuola, servizi territoriali e famiglia
- Facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, al fine di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro in maniera attiva a favore di cittadini disabili
- Offrire uno spazio di animazione, svago, formazione e incontro appositamente creato per i cittadini disabili

### 1.6 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi\*)

#### Risultati Qualitativi:

- Aumento della capacità di autonomia delle persone diversamente abili;
- Maggior offerta sul territorio di servizi alternativi al ricovero;
- Miglioramento delle condizioni di socialità delle persone diversamente abili.

#### Risultati Quantitativi:

- riduzione ricoveri in strutture residenziali;
- numero disabili coinvolti nelle attività del centro;
- numero di famiglie coinvolti nelle attività.
- Aumento del numero di soggetti diversamente abili occupati

### 1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

	stima utenti/casi seguiti per anno
Famiglie	_____
Coppie	_____
Minori	_____
Madri nubili	_____
Donne abusate e maltrattate	_____
Minori abusati e maltrattati	_____
Adulti in difficoltà	_____
Persone in situazione di povertà	_____
Anziani	_____
Persone con disabilità	90
Persone con disabilità senza supporto familiare	_____
Immigrati	_____
Richiedente asilo, rifugiato, profugo	_____
Persone soggette a dipendenza	_____

Gestante immigrata senza permesso di soggiorno	_____
Detenuti o ex detenuti	_____
Prostituta	_____
Altro (specificare) _____	_____
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>

## 1.8 Principali attività previste

Il Centro pianifica le attività in base alle esigenze (massimo 30 utenti); tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando la risorsa della comunità locale.

Il Centro deve in ogni caso, programmare:

- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione ed animazione;
- attività espressive psicomotorie e ludiche;
- attività culturale e di formazione;
- attività didattiche;
- laboratori;
- attività natatorie;
- attività equestre.

Le aree di intervento riguarderanno la cura della propria persona e dell'ambiente, le relazioni, l'autonomia, il movimento, la manualità, le attività artistiche e di tempo libero, le attività ricreative esterne, adattandole, di volta in volta, alle caratteristiche peculiari degli utenti presenti e alle esigenze delle famiglie.

Per il raggiungimento degli obiettivi, i laboratori sono riconosciuti come la formula più adeguata.

Gli orari, i programmi, gli operatori presenti, il gruppo dei pari, soprattutto il lavoro di relazione nel gruppo sono aspetti altrettanto importanti del processo evolutivo.

L'opportunità di far parte di un gruppo favorisce la maturazione emotiva e l'interiorizzazione delle regole del vivere sociale, oltre, naturalmente, il piacere di una giornata trascorsa insieme.

Nello specifico il Centro mira a predisporre azioni di :

- attivazione di équipe multidisciplinare;
- predisposizione e realizzazione di Piani di Intervento Personalizzati;
- coinvolgimento di realtà esterne (volontariato, associazioni, etc.)

I Centri possono accogliere anche disabili non residenti nello stesso Comune, qualora nell'Ambito territoriale di riferimento non vi siano centri diurni sufficienti a rispondere ai molteplici bisogni soggetti diversamente abili . Il Centro diurno deve provvedere in tal caso ad organizzare un servizio di trasporto per disabili.

## 1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Il progetto sarà attivato per la terza annualità di vigenza del 1° Piano Sociale di Zona per almeno 20 ore settimanali per 200 giorni l'anno.

## 1.10 Spesa totale prevista

Costo totale(*):	Euro 218.670,53
- di cui Risorse FNPS	Euro 210.000,00

- di cui Risorse Fondo Regionale	Euro _____,00
- di cui Risorse proprie dei Comuni	Euro 8.670,53
- di cui altre Risorse (ASL)	Euro _____,00

#### MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 150.000,00
- attrezzature	Euro 50.000,00
- spese di gestione	Euro 10.000,00
- utenze e consumi	Euro 8.170,53
- comunicazione	Euro 500,00
- altri costi generali	Euro _____,00

### 1.11 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Coordinatore Responsabile;
- Educatori ed operatori addetti all'assistenza in misura di almeno uno ogni cinque ospiti;
- Personale ausiliario in misura di almeno uno ogni quindici ospiti
- Presenza programmata di psicologi, altri operatori sociali, tecnici della riabilitazione e della rieducazione.

### 1.12 Indicatori previsti per la valutazione del Progetto

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio, una metodologia specifica di animazione sociale, delle relazioni educative, del lavoro di rete e una valutazione interna/esterna attraverso:

- schede di ingresso;
- registro delle presenze;
- riunioni periodiche d'équipe;
- verifica dell'intervento in itinere;
- verifica dell'efficacia della prestazione.

#### Indicatore di attività:

- numero utenti beneficiari.

#### Indicatore di risultato:

- riduzione ricoveri in strutture residenziali.

#### Indicatore di impatto:

- la metodologia di raccordo tra gli interventi socio-sanitari sarà orientata al "lavoro di rete" per la massima integrazione di tutte le risorse proprie del disabile e dell'ambiente che lo circonda.

Rapporto sullo stato di avanzamento del progetto a sei mesi

Verifica a dodici mesi.

Strumenti di "customer satisfaction" (preparazione di questionari e schede per la rilevazione del grado di soddisfacimento da parte delle famiglie del servizio e predisposizione di raccoglitori in cui il cittadino può inserire suggerimenti ed opinioni sul servizio).